

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

SEIF S.r.l.	PMC	REV. 02 06/11/2023
-------------	-----	-----------------------

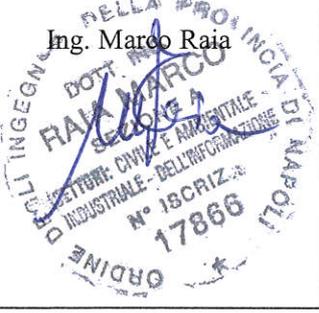
**Autorizzazione Integrata Ambientale
ai sensi del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii.**

RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO

IMPIANTO IPPC

**autorizzato con Decreto Dirigenziale della
Regione Campania n.156 del 30.12.2010**

Piano di monitoraggio e controllo

<p>Dott. Toni Gattola</p> 	<p>Ing. Marco Raia</p> 	<p>Sigla Elaborato</p> <p style="font-size: 2em;">Y-08</p>
---	---	---

<p>Il proponente SEIF S.r.l. Zona ASI 25 - 82100 (BN) Amministratore Unico</p>	<p>Scala</p>	<p>Data 06/11/2023</p>
---	--------------	----------------------------

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento ordinario n. 72), per l’impianto di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali sia pericolosi che non pericolosi, di proprietà di SEIF S.r.l., sito in Benevento alla Zona ASI Z5 - Su supporto informatico e cartaceo Ponte Valentino.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 Gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”), e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs 4/08) alla lettera h) comma 1 dell’art.5 D. Lgs 59/2005.

1 – FINALITA’ DEL PIANO

In attuazione dell’art. 7 (condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs 4/08) alla lettera h) comma 1 dell’art.5 D. Lgs 59/2005,

il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d’ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l’impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell’AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- Raccolta dei dati ambientali nell’ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- Raccolta dei dati per la verifica della buona gestione e l’accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- Raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito;
- Verifica della buona gestione dell’impianto;
- Verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

2- CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

2.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

2.2 EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

2.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

2.4 MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

2.5 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

2.6 OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione dei sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

2.7 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Saranno predisposti accessi sicuri ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di emissioni sonori nel sito
- c) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

3 – OGGETTO DEL PIANO

3.1 COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 Consumo materie prime

Tabella C1 – Materie prime

Denominazione Codice (CAS,...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Calce idrata	Disidratazione fanghi	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore dopo ogni ciclo di disidratazione	Litri	Su supporto informatico (foglio Excel)
Flocculante (cloruro di ferro III)	Disidratazione fanghi	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore dopo ogni ciclo di disidratazione	Litri	Su supporto informatico (foglio Excel)
Polimero di acrilamide cationica	Disidratazione fanghi	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore dopo ogni ciclo di disidratazione	Litri	Su supporto informatico (foglio Excel)

Tabelle C2 – Controllo radiometrico

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Fase di accettazione	Rifiuti in ingresso	Con misuratore portatile	Prima di ogni scarico	Su scheda "Controllo rifiuti in accettazione"

3.1.2 – Consumo risorse idriche

Tabella C3 – Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico- sanitario, industriale...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua potabile	Allaccio alla condotta consortile	Non è previsto l'utilizzo di acqua di lavorazione	Igienico sanitario	Dal contatore del distributore	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio Excel)

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

3.1.3 – Consumo energia

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
	Servizi generali	Elettrica		Lettura diretta dal contatore del fornitore	kWh	Su supporto informatico (foglio Excel)
	Riscaldamento acqua per i servizi igienici	Elettrica		Lettura diretta dal contatore del fornitore	kWh	Su supporto informatico (foglio Excel)

Si provvederà ad effettuare, con frequenza triennale, un audit sull'efficienza energetica del sito.

Sarà pertanto redatto un programma di audit che sarà inviato all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività.

Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.1.4 – Consumo combustibili

Tabella C5 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es.tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Movimentazione rifiuti	Liquido		Schede carburante automezzi	Litri	Su supporto informatico

3.1.5 – Emissioni in aria

Tabella C6 – Inquinanti monitorati

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Lavorazione rifiuti solidi	-	4500 mc/h	Ambiente	9 metri
E2	Lavorazione rifiuti liquidi e fanghi	-	15000 mc/h	Ambiente	9 metri

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura	Valori limite di emissione (mg/Nm ³)	Rif. normativo	Portata (Nm ³ /h) (**)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	COV (*)	UNI EN 13649:2015	Classi dalla I alla V punto 4 (Tab. D) parte II all.1 parte quinta D.Lgs 152/06 e smi		4.500	Semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D. Lgs. 152/06
	Polveri	UNI EN 13284-1:2017	2	BAT-AEL tab. 6.3 § 2.1.1 - BAT 25 della decisione di esecuzione UE del 10/08/2018 - Bat conclusion rifiuti			
E2	COV (*)	UNI EN 13649:2015	Classi dalla I alla V punto 4 (Tab. D) parte II all.1 parte quinta D.Lgs 152/06 e smi		15.000	Semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D. Lgs. 152/06
	NH ₃	UNI EN ISO 21877:2020	250	Classe IV punto 3 - tab. C parte II, all.1 parte V D.Lgs 152/06		Semestrale	
	H ₂ S	UNI 11574:2015	5	Classe II punto 3 Tab. C parte II all.1 parte V D.Lgs 152/06		Semestrale	
	HCl	Rapp. Istisan 98/2 (DM25/8/00)	30	Classe III punto 3 Tab. C parte II all.1 parte V D.Lgs 152/06		Semestrale	
	Polveri	UNI EN 13284-1:2017	2	BAT-AEL tab. 6.8 § 4.1.2 - BAT 41 della decisione di esecuzione UE del 10/08/2018 - Bat conclusion rifiuti		Semestrale	

(*) indicare nei certificati di analisi la tipologia di COV determinati e classe di appartenenza. Si ricorda che al fine del rispetto del limite di emissione è necessario considerare i criteri stabiliti al punto 4 (Tabella D) parte II allegato I parte quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i., sia nel caso di presenza di più sostanze della stessa classe che nel caso di presenza di più sostanze di classi diverse.

(**) Le portate effettive misurate durante i campionamenti in autocontrollo devono corrispondere alle portate autorizzate con un range di tolleranza pari a 620%. Il calcolo della portata viene effettuato tramite la formula seguente:

$$Sezione (m^2) \times velocità\ media \left(\frac{m}{s}\right) \times \frac{273 \times P_{STAT\ ASS} (mbar)}{1013 \times (273 + T_{Emissione})} \times 3600$$

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

Tabella C7 – Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Filtro a manica e filtro a carboni attivi	semestrale	Efficienza filtri	Controllo della pressione in continuo	Su supporto informatico e registro di cui al D. Lgs. 152/06
E2	Filtro a manica e filtro a carboni attivi	semestrale	Efficienza filtri	Controllo della pressione in continuo	Su supporto informatico e registro di cui al D. Lgs. 152/06

3.1.6 – Emissioni in acqua

Tabella C9 – Inquinanti monitorati

Parametro	Unità dimisura
pH Metodo: APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003	Unità di pH
Temperatura Metodo: APAT IRSA CNR 2100	°C
Colore* Metodo: APAT CNR IRSA 2020A MAN 29 2003	
Odore* Metodo: APAT CNR IRSA 2050 MAN 29 2003	
Materiali grossolani* Metodo: APAT CNR IRSA 2090 MAN 29 2003	
Solidi sospesi totali* Metodo: APAT CNR IRSA 2090 MAN 29 2003	mg/L
Domanda Biologica di Ossigeno - BOD5 (come O2)* Metodo: APAT CNR IRSA 5120 MAN 29 2003	mg/L
Richiesta Chimica di Ossigeno - COD (come O2) Metodo: APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003	mg/L
Alluminio* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Arsenico* Metodo: APAT CNR IRSA 3080 MAN 29 2003	mg/L
Bario* Metodo: APAT CNR IRSA 3090 MAN 29 2003	mg/L
Boro* Metodo: APAT CNR IRSA 3110 MAN 29 2003	mg/L
Cadmio* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Cromo totale* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

Cromo VI* Metodo: APAT CNR IRSA 3150C MAN 29 2003	mg/L
Ferro* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Manganese* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Mercurio* Metodo: APAT CNR IRSA 3200 MAN 29 2003	mg/L
Nichel* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Piombo* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Rame* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Selenio* Metodo: APAT CNR IRSA 3260 MAN 29 2003	mg/L
Stagno* Metodo: APAT CNR IRSA 3280 MAN 29 2003	mg/L
Zinco* Metodo: APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003	mg/L
Cianuri totali (come CN)* Metodo: APAT CNR IRSA 4070 MAN 29 2003	mg/L
Cloro attivo libero* Metodo: APAT CNR IRSA 4080 MAN 29 2003	mg/L
Solfuri (come S)* Metodo: IRSA Quad 100	mg/L
Solfiti (come SO ₂)* Metodo: APAT CNR IRSA 4150 MAN 29 2003	mg/L
Solfati (come SO ₃)* Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L
Cloruri* Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L
Fluoruri* Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L
Fosforo totale (come P)* Metodo: UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/L
Azoto ammoniacale (come NH ₄) [2] APAT IRSA CNR 4030	mg/L
Azoto nitroso (come N) [2] APAT IRSA CNR 4050	mg/L
Azoto nitrico(come N) [2] APAT IRSA CNR 4040	mg/L
Grassi e olii animali/vegetali APAT IRSA CNR 5160	mg/L
Idrocarburi totali APAT IRSA CNR 5160	mg/L
Fenoli APAT IRSA CNR5070	mg/L
Aldeidi APAT IRSA CNR 5010	mg/L
Solventi organici aromatici EPA 8260 B	mg/L
Solventi organici azotati [4] P-AM-60	mg/L
Tensioattivi totali	mg/L

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

APAT IRSA CNR 5170 (P-AM-189 UNICHIM 10511-1)	
Pesticidi fosforati APAT IRSA CNR 5060	mg/L
Pesticidi totali(esclusi i fosforati) [5] APAT IRSA CNR 5060	mg/L
tra cui:	mg/L
- aldrin APAT IRSA CNR 5060	mg/L
- dicldrin APAT IRSA CNR 5060	mg/L
- endrin APAT IRSA CNR 5060	mg/L
- isodrin APAT IRSA CNR 5060	mg/L
Solventi clorurati [5] EPA8260	mg/L
Escherichia coli [4] APAT IRSA CNR 7030	UFC/ 1

Tabella C9b – Punti di controllo

Punto controllo	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Acque reflue in entrata e in uscita all'impianto di prima pioggia	Trattamento prima pioggia	IRSA	semestrale	Su supporto informatico e cartaceo	

Tabella C10 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
1	Vasca di Sedimentazione	pozzetto scolmatore - vasca di raccolta e sedimentazione del volume di circa 30 mc	Verifica della presenza di Fanghi	Mensile	Su supporto informatico
	Disoleatore	disoleatore a coalescenza	Verifica presenza sostanze oleose	Mensile	Su supporto informatico
	Filtro a quarzo	Filtro manuale sabbia quarzifera; manometro per rilevazione grado di intasamento	Controllo del manometro	Mensile	Su supporto informatico
	Filtro a carboni attivi	Filtro manuale carboni attivi; manometro per rilevazione grado di intasamento	Controllo del manometro	Mensile	Su supporto informatico

3.1.7 – Rumore

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

Tabella C11 – Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Nastro pressa			Nei pressi delle macchine (1 metro)	
Mezzi di movimentazione rifiuti			Nei pressi delle macchine (1 metro)	

Sarà effettuata la misurazione dei livelli di rumore immessi in ambiente esterno con periodicità annuale.

Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all’Autorità Competente e ad ARPAC almeno un mese prima che si inizi l’attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà inviato all’ Autorità Competente e ad Arpac e sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall’Autorità Competente. Una sintesi dell’ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all’Autorità Competente.

Tabella C12 – Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Nelle adiacenze dell’impianto	NO	Annuale	dB (A)	Su supporto informatico	Esame documentale/presenza in fase di autocontrollo

3.1.8 – Rifiuti

Tabella C13 – Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (codice EER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Omologa rifiuti e produttore	Tutti	Attraverso lo studio del ciclo produttivo del produttore del rifiuto, ed analisi chimico fisiche fornite dal cliente	Almeno una volta l’anno o in caso di modifica del ciclo produttivo che genera il rifiuto	Su supporto informatico e cartaceo

SEIF S.r.l.		Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo	
Accettazione	Tutti	Verifica della corretta compilazione del FIR	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica autorizzazioni	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica della Rispondenza del rifiuto da conferire con quanto riportato nelle analisi chimico fornite dal cliente in fase di omologa	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica dello stato dell'imballaggio	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Controllo radiometrico	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo

Tabella C14 – Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (codice EER)	Metodo di smaltimento /recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Disidratazione Fanghi	Da attribuire previa analisi chimica fisica	Presso impianti di smaltimento terzi autorizzati	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Selezione cernita	Da attribuire in base alla tipologia del rifiuto	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	

3.1.9 – Suolo/acque sotterranee

L'azienda effettuerà il controllo con frequenza decennale per il suolo e quinquennale per le acque di falda.

In particolare sono prescritti n. 6 campioni top soil e n. 3 campioni di acque sotterranee.

Il primo controllo di tali matrici sarà effettuato entro il 2024. L'Arpac potrà partecipare ai controlli quinquennali/decennali con determinazioni analitiche di laboratorio su almeno il 25% dei campioni di suolo e il 50% delle acque sotterranee con oneri a carico della parte.

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

Tabella C15a – suolo
n. 6 campioni di suolo top soil:

Campioni	Profondità campione	Composti inorganici	Composti organici aromatici (BTEX)	IPA	Alifatici clorurati cancerogeni	Alifatici clorurati non cancerogeni	Alifatici alogenati cancerogeni	Idrocarburi leggeri e pesanti	PCB
C1-C6	Top soil	X	X	X	X	X	X	X	X

Valori limite

		Metodi	B Siti ad uso Commerciale e Industriale (mg kg-1 espressi come ss)
	Composti inorganici		
1	Antimonio	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	30
2	Arsenico	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	50
3	Berillio	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	10
4	Cadmio	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	15
5	Cobalto	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	250
6	Cromo totale	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	800
7	Cromo VI	CNR IRSA 16 Q. 64 Vol. 3 1985	15
8	Mercurio	UNI EN 13657:2004 + EPA 6010D 2014	5
9	Nichel	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	500
10	Piombo	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	1000
11	Rame	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	600
12	Selenio	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	15
13	Stagno	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	350
14	Tallio	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	10
15	Vanadio	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	250
16	Zinco	UNI EN 13657:2004 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	1500
17	Cianuri (liberi)	CNR IRSA 17 Q64 Vol3 1992	100
18	Fluoruri	CNR IRSA 14 Q64 Vol3 1996	2000
	Aromatici		
19	Benzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	2
20	Etilbenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
21	Stirene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
22	Toluene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
23	Xilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
24	Sommatoria organici aromatici (da 20 a 23)	Calcolo	100
	Aromatici policiclici(1)		
25	Benzo(a)antracene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
26	Benzo(a)pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
27	Benzo(b)fluorantene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
28	Benzo(k,)fluorantene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
29	Benzo(g, h, i,)terilene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
30	Crisene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	50
31	Dibenzo(a,e)pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

32	Dibenzo(a,l)pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
33	Dibenzo(a,i)pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
34	Dibenzo(a,h)pirene.	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
35	Dibenzo(a,h)antracene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	10
36	Indenopirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	5
37	Pirene	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	50
38	Sommatoria policiclici aromatici (da 25 a 34)	Calcolo	100
	Alifatici clorurati cancerogeni (1)		
39	Clorometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
40	Diclorometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
41	Triclorometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
42	Cloruro di Vinile	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	0.1
43	1,2-Dicloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
44	1,1-Dicloroetilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	1
45	Tricloroetilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
46	Tetracloroetilene (PCE)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	20
	Alifatici clorurati non cancerogeni (1)		
47	1,1-Dicloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	30
48	1,2-Dicloroetilene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	15
49	1,1,1-Tricloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
50	1,2-Dicloropropano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
51	1,1,2-Tricloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	15
52	1,2,3-Tricloropropano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
53	1,1,2,2-Tetracloroetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
	Alifatici alogenati Cancerogeni (1)		
54	Tribromometano(bromoformio)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
55	1,2-Dibromoetano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	0.1
56	Dibromoclorometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
57	Bromodiclorometano	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
	Nitrobenzeni		
58	Nitrobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	30
59	1,2-Dinitrobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	25
60	1,3-Dinitrobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	25
61	Cloronitrobenzeni	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
	Clorobenzeni (1)		
62	Monoclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
63	Diclorobenzeni non cancerogeni (1,2-diclorobenzene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
64	Diclorobenzeni cancerogeni (1,4-diclorobenzene)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
65	1,2,4 -triclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
66	1,2,4,5-tetracloro-benzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	25
67	Pentaclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
68	Esaclorobenzene	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
	Fenoli non clorurati (1)		
69	Metilfenolo(o-, m-, p-)	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	25
70	Fenolo	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	60
71	Fenoli clorurati (1)		
	2-clorofenolo	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	25
72	2,4-diclorofenolo	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	50
73	2,4,6 - triclorofenolo	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
74	Pentaclorofenolo	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
75	Ammine Aromatiche (1)		
	Anilina	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
76	o-Anisidina	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
77	m,p-Anisidina	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
78	Difenilamina	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	10
79	p-Toluidina	EPA 5021A 2014 + EPA 8260C 2006	5
80	Sommatoria Ammine Aromatiche (da 73 a 77)	Calcolo	25
81	Fitofarmaci		

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

	Alaclor	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	1
82	Aldrin	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	0.1
83	Atrazina	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	1
84	α-esacloroesano	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	0.1
85	β-esacloroesano	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	0.5
86	γ-esacloroesano (Lindano)	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	0.5
87	Clordano	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	0.1
88	DDD, DDT, DDE	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	0.1
89	Dieldrin	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	0.1
90	Endrin	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	2
91	Diossine e furani		
	Sommatoria PCDD, PCDF (conversione T.E.)	---	1x10⁻⁴
92	PCB	EPA 3550C 2007 + EPA 8270D 2014	5
93	Idrocarburi		
	Idrocarburi Leggeri C inferiore o uguale a 12	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007	250
94	Idrocarburi pesanti C superiore a 12	EPA 5021A 2014 + EPA 8015C 2007	750
95	Altre sostanze		
	Amianto	MOCF FT-IR	1000 (*)
96	Esteri dell'acido ftalico (ognuno)	---	60

Tabella C15b – Acque sotterranee

Sono prescritti controlli sulle acque sotterranee una volta ogni 5 anni. Il monitoraggio sarà effettuato in n. 3 campioni di acqua sotterranea di cui uno a monte e 2 a valle idrogeologica del sito.

PARAMETRI	Unità di misura	Metodo	Limiti Tab. 2 All. 5 Titolo V Parte IV D.L. 03/04/2006 n° 152
Alluminio	µg/l	APAT-IRSA3050 B	200
Antimonio	µg/l	APAT-IRSA3060 A	5
Argento	µg/l	APAT-IRSA3070 A	10
Arsenico	µg/l	APAT-IRSA3080 A	10
Berillio	µg/l	APAT-IRSA3100 A	4
Cadmio	µg/l	APAT-IRSA3120 B	5
Cobalto	µg/l	APAT-IRSA3140 A	50
Cromo totale	µg/l	APAT-IRSA3150 B1	50
Cromo VI	µg/l	Spettr.	5
Ferro	µg/l	APAT-IRSA3160B	200
Manganese	µg/l	APAT-IRSA3190 B	50
Mercurio	µg/l	APAT-IRSA3200 A1	1
Nichel	µg/l	APAT-IRSA3220B	20
Piombo	µg/l	APAT-IRSA3230B	10
Rame	µg/l	APAT-IRSA3250B	1000
Selenio	µg/l	APAT-IRSA3260A	10
Tallio	µg/l	APAT-IRSA3290 A	2
Zinco	µg/l	APAT-IRSA3220 A	3000
Boro	µg/l	APAT CNR IRSA 3110 A1	1000
Cianuri (liberi)	µg/l	APAT CNR IRSA 4070	50

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
Fluoruri	µg/l	APAT CNR IRSA4100 b 1500
Nitriti	µg/l	APAT CNR IRSA 4050 500
Solfati	µg/l	APAT CNR IRSA 4140 B 250
Benzene	µg/l	EPA 8021B 1
Etilbenzene	µg/l	EPA 8021B 50
Stirene	µg/l	EPA 8021B 25
Toluene	µg/l	EPA 8021B 15
Para-Xilene	µg/l	EPA 8021B 10
Benzo (a) antracene	µg/l	EPA 8270 D/98 0,1
Benzo (a) pirene	µg/l	EPA 8270 D/98 0,01
Benzo (b) fluorantene	µg/l	EPA 8270 D/98 0,1
Benzo (k) fluorantene	µg/l	EPA 8270 D/98 0,05
Benzo (g,h,i) perilene	µg/l	EPA 8270 D/98 0,01
Crisene	µg/l	EPA 8270 D/98 5
Dibenzo (a,h) antracene	µg/l	EPA 8270 D/98 0,01
Indeno (1,2,3-cd) pirene*	µg/l	EPA 8270 D/98 0,1
Pirene	µg/l	EPA 8270 D/98 50
Sommatoria Policiclici Aromatici	µg/l	0,1
Clorometano	µg/l	EPA 8260 B/96 1,5
Triclorometano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,15
Cloruro di vinile monomero	µg/l	EPA 8260 B/96 0,5
1,2-Dicloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96 3
1,1-Dicloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96 0,05
1,2-Dicloropropano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,15
1,1,2-Tricloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,2
Tricloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96 1,5
1,2,3-Tricloropropano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,001
1,1,2,2-Tetracloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,05
Tetracloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96 1,1
Esaclorobutadiene	µg/l	EPA 8260 B/96 0,15
Sommatoria organoalogenati	µg/l	EPA 8260 B/96 10
1,1 Dicloroetano	µg/l	EPA 8260 B/96 810
1,2 Dicloroetilene	µg/l	EPA 8260 B/96 60
Tribromometano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,3
1,2, Dibromoetano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,001
Dibromoclorometano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,13
Bromodiclorometano	µg/l	EPA 8260 B/96 0,17
2 Clorofenolo	µg/l	EPA 8270 D/98 180
2,4 Diclorofenolo	µg/l	EPA 8270 D/98 110
2, 4,6 Triclorofenolo	µg/l	EPA 8270 D/98 5
Pentaclorofenolo	µg/l	EPA 8270 D/98 0,5
Monoclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96 40
1,2 Diclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96 270
1,4 Diclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96 0,5
1,2,4 Triclorobenzene	µg/l	EPA 8260B/96 190
1,2,4,5 Tetraclorobenzene	µg/l	EPA-8270-D/98 1,8
Pentaclorobenzene	µg/l	EPA-8270-D/98 5
Esaclorobenzene	µg/l	EPA-8270-D/98 0,01
Idrocarburi tot. espressi come N-esano	µg/l	EPA 8015 C/00 350
MTBE	µg/l	EPA 8260 B/96 -
CVM	µg/l	EPA 8260 B/96 -

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

3.2 – GESTIONE DELL’IMPIANTO

3.2.1 – Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 – Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Disidratazione fanghi	Dosatori reattivi	Grado di disidratazione	Ad ogni operazione	Condizionamento chimico	Verifica del contenuto di acqua nel fango disidratato	Su supporto informatico

Tabella C17 – Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Nastro pressa	Controllo meccanismi di sicurezza e stato generale	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

Nastropressa	Controllo perdite i percolamenti di liquidi e/o fanghi	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica perdite e corretto funzionamento	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica dosaggio	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico

Tabella C18 – Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controlli	Freq.	Modalità di registrazione
Serbatoi stoccaggio fanghi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Serbatoi stoccaggio acqua di disidratazione	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Serbatoi stoccaggio reattivi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico

Tabella C18b – monitoraggio aree critiche

Punto di controllo	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Integrità impermeabilizzazione pavimentazioni interne ed esterne con particolare riferimento ai punti di stoccaggio rifiuti pericolosi e non e ai cordoli perimetrali	Visivo, verifica integrità	trimestrale	Report di attività - registro di autocontrollo impianto	Report annuale (Tab. 2.1.5)
Aree stoccaggio rifiuti e materie prime	Visivo, verifica integrità	settimanale		
Contenitori	Visivo, verifica capacità contenitiva ed integrità	settimanale		
Serbatoi di stoccaggio liquidi	Visivo, verifica integrità	trimestrale		

3.2.2 – Indicatori di prestazione

Tabella C19 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno).

Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumi di gasolio per attività di movimentazione rifiuti solidi e liquidi	Litri di gasolio /tonn di rifiuto movimentato	Dalle schede carburante delle macchine e da registri di carico scarico e schede lavorazione	Mensile	Su supporto informatico
Consumi di energia elettrica per mc. Di fango disidratato	kWh consumato/mc di fango disidratato	Lettura del consumo mediante misuratore a monte del quadro di alimentazione della nastropressa/mc di fango disidratato	Mensile	Su supporto informatico

4 – RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano.

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	SEIF S.R.L.	Stefano Falzarano
Società terza contraente		
Autorità Competente	Regione Campania	
Ente di controllo	Regione Campania	

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

4.1 Attività a carico del gestore

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, avvalendosi di società o professionisti terzi scelti di volta in volta in base all'esperienza professionale.

Tabella D2 – Attività a carico di società terze contraenti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITA' DEL PIANO
Rilievi fonometrici	Annuale	Rumore	12
Campionamenti ed analisi	Semestrale	Aria	24
	Semestrale	Acque di prima pioggia	24
	quinquennale	Acque sotterranee	9 (3 piezometri per ogni campagna)
	decennale	Top soil-suolo	12 (6 punti top soil per ogni campagna)
	annuale	Rifiuti (n° 1 per ogni tipologia di rifiuto prodotto)	12 per ogni tipologia di rifiuto prodotto
La ditta ha adottato i sistemi di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 – ISO 14001:2015 – ISO 45001:2018; pertanto la durata dell'autorizzazione AIA è di 12 anni. N.B. la durata di 12 anni è subordinata al rinnovo fino alla scadenza dell'AIA del sistema di gestione ambientale adottato			

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessate e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Visita di controllo in esercizio	Almeno triennale*	Tutte	Almeno 4
Rilievi fonometrici		Rumore	
Campionamento e analisi		Aria	
		Acque reflue	
		Rifiuti (a campione)	
Campionamento e analisi	Almeno quinquennale	Acque sotterranee (almeno due campioni a campagna)	Almeno 6
Campionamento e analisi	Almeno decennale	Top soil- suolo (almeno due campioni a campagna)	Almeno 4
(*) Come indicato dalla DGRC n°115 del 26.3.19 (Piano di ispezione ambientale della Regione Campania relativo alle installazioni soggette ad AIA)			

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

4.3 Costo del Piano a carico del gestore

Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore.

La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale
Campionamento ed analisi acque di scarico	2	€ 500,00	€ 1000,00
Campionamento ed analisi emissioni in atmosfera	4	€ 700,00	€ 2800,00
Misure di rumore	1	€ 500,00	€ 500,00

5 – MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Non è prevista l'installazione di sistemi di monitoraggio e di controllo degli scarichi.

6 – COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 – VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

6.2 – GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 – Modalità di conservazione dei dati

Tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo saranno conservati per 5 anni su supporto informatico.

6.2.2 – Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

SEIF S.r.l.	Riesame AIA con valenza di rinnovo	Piano di monitoraggio e controllo
-------------	------------------------------------	-----------------------------------

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati dall'Autorità Competente con frequenza annuale entro il 30 aprile.

Entro la stessa data di ogni anno solare, sarà trasmessa una relazione illustrativa sulla conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto prescritto dall'autorizzazione integrata ambientale.